

COMUNE DI FONTAINEMORE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'Organo di Revisione

Dott. Ivo Bonazzi

SOMMARIO

SOMMARIO2
 PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....3
 ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....4
 VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE.....5
 VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI – GESTIONE ESERCIZIO 2024.....6
 BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027.....7
 VERIFICA ATTENDIBILITA’ E CONGRUITA’ DELLE PREVISIONI ANNO 2025-2027 13
 ORGANISMI PARTECIPATI22
 SPESE IN CONTO CAPITALE.....23
 INDEBITAMENTO.....23
 P.N.R.R.24
 OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI25
 CONCLUSIONI.....26

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Fontainemore nominato con delibera consiliare n. 38 del 09.10.2020, PREMESSO che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II, parte II, del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011,

ha ricevuto in data 13 dicembre 2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta Comunale in data 4 dicembre 2024 con delibera n. 67, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2024;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n. 267:
 - h) la presa d'atto dell'assenza sul territorio comunale di aree e edifici aventi caratteristiche di cui alle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;
 - i) le bozze di deliberazioni con le quali saranno determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - l) il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - m) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 dalla Giunta, in forma semplificata (DUPS), riportante al suo interno, tra gli altri, informazioni riguardanti
 - il piano triennale delle opere pubbliche ex articolo 21 del D. Lgs. 50/2016;
 - la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
 - il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex articolo 2, comma 594, della L. 244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex articolo 58, comma 1, del DL 112/2008;
 - il programma biennale delle forniture di servizi ex art. 21, comma 6, del D. Lgs. 50/2016;

- n) la delibera di Giunta n. 56 del 29.11.2023 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- o) le informazioni contenute nei documenti di programmazione circa la proroga delle aliquote relative ai tributi di competenza dell'Ente;
- p) informazioni in materia di:
 - spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010);
 - spesa e relativi limiti disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- q) informazioni sulle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'articolo 1, comma 460, della L. 232/2016,

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documentazione e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio,

VISTI:

- le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- il parere di regolarità contabile reso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, che sottende la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025/2027;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Il Comune registra una popolazione al 01.01.2024 di 431 abitanti.

L'Ente:

- non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione, né incorporante in processi di fusione per incorporazione;
- non è in disavanzo;
- non è in piano di riequilibrio;
- non è in dissesto finanziario.

L'Ente, nei termini di legge, ha aggiornato gli stanziamenti 2024 del bilancio di previsione 2024/2026.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da documenti, analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D. Lgs. n. 118/2011.

Pur non rispettando pienamente la procedura prevista dall'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011, paragrafo 9.3.3, l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027.

Al bilancio di previsione sono stati allegati i documenti di cui all'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lettere g) e h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015,

allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP al fine di verificare la presenza di rilievi e/o errori bloccanti.

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà si attesta che l'Ente non è strutturalmente deficitario.

VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Il DUP è redatto nella forma semplificata (DUPS) alla quale l'Ente può aderire in considerazione del rispetto dei requisiti dimensionali per i Comuni con popolazione demografica inferiore ai 2.000 abitanti.

Il documento è stato predisposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 49 del 29.07.2024 e approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 14 del 31.07.2024. Il parere dell'organo di revisione è stato rilasciato in data 28.07.2024.

La nota di aggiornamento al DUPS è stata predisposta unitamente alla redazione del bilancio di previsione 2025-2027.

Quanto riportato nell'ambito del presente capitolo è da intendersi anche come parere dell'organo di controllo sul documento di aggiornamento.

2. Strumenti di programmazione di settore coerenti con le previsioni di bilancio

Programma triennale lavori pubblici

Nel DUP risultano riportati:

- l'informativa circa le previsioni di opere pubbliche di importo superiore a € 150.000,00, inserite nel piano ex DM 14/2018, rappresentate dagli interventi per la frana Theilly, per il ponte della Chiesa, per il restauro conservativo del dortoir, per gli itinerari esperienziali tra natura e cultura (ferrata orrido e percorso Coumarial) e la manutenzione straordinaria del tetto ex-scuola del Pillaz;
- l'elenco dei programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 prevede un unico affidamento di importo superiore a 140.000,00 euro. Si prevede di affidare il servizio di manutenzione invernale strade comunali di sgombero neve per le stagioni invernali 2024/2025 e 2025/2026 per un importo complessivo pari a € 244.000,00 iva compresa.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Viene precisato nel DUPS l'assenza di fabbricati inseriti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

In apposita sezione del DUPS è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

In particolare, l'Ente ha fatto riferimento all'art. 40, comma 2, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale) e all'art. 2 del Regolamento Regionale 1/2013, non essendo applicabile l'art. 6, comma 4, del d.lgs. 165/2001.

In materia di assunzione di personale negli enti locali, il Comune di Fontainemore si atterrà alla disciplina dell'articolo 12 della legge regionale 21 dicembre 2022, n. 32 (Legge di stabilità regionale 2023/2025), che detta le nuove regole che gli enti locali valdostani dovranno applicare in materia di assunzioni.

P.N.R.R.

l'Ente ha dedicato una sezione del DUPS al PNRR.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 è stato oggetto di apposita sezione nel DUPS.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUPS e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUPS e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI – GESTIONE ESERCIZIO 2024

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 29.04.2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023, ultimo approvato.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 27.04.2024 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non è applicabile all'ente l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/23
--	----------

Risultato di amministrazione (+/-)	458.907,58
di cui:	
a) fondi vincolati	105.784,15
b) fondi accantonati	55.709,89
c) fondi destinati ad investimento	57.239,68
d) fondi liberi	240.173,86
Totale risultato di amministrazione	458.907,58

che ha visto l'applicazione nell'esercizio 2024 come di seguito dettagliato:

- quote vincolate	€	17.159,65
- quote accantonate	€	0,00
- quote destinate ad investimenti	€	57.239,68
- quote disponibili	€	160.943,38

L'ente ha provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024, dal quale emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2024.

Il risultato di amministrazione presunto per l'esercizio 2024 evidenzia un valore positivo di € 406.389,40, non ancora articolato nelle sue parti accantonata, vincolata e disponibile.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di bilancio, in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità, sono da ritenersi coerenti con le disposizioni di cui all'articolo 162, comma 5, del TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011.

L'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono formulate come di seguito riportato.

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV DEF 2024	PREV 2025	PREV 2026	PREV 2027
	Fondo plur vinc per spese correnti	-	11.494,14	-	-
	Fondo plur vinc per spese in c/cap	232.141,21	-	-	-
	Utilizzo avanzo di amministrazione	235.342,71	-	-	-
	di cui avanzo vincolato utilizzato antic	-	-	-	-
1	Entrate corr trib, contrib, pereq	355.650,00	355.900,00	354.100,00	352.100,00
2	Trasferimenti correnti	1.092.813,98	963.584,55	977.584,55	927.664,06
3	Entrate extratributarie	204.178,00	183.685,00	185.695,00	229.615,49
4	Entrate in conto capitale	1.877.795,62	1.039.352,62	1.330.657,16	175.997,66
5	Entrate da riduzione di att fin	-	-	-	-
6	Accensione di prestiti	-	128.000,00	-	-
7	Anticipazioni da ist tesoriere/cass	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e part di giro	515.000,00	515.000,00	515.000,00	515.000,00
	Totale	4.045.437,60	3.185.522,17	3.363.036,71	2.200.377,21
	Totale generale delle entrate	4.512.921,52	3.197.016,31	3.363.036,71	2.200.377,21
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV DEF 2024	PREV 2025	PREV 2026	PREV 2027
	Disavanzo di amministr	-	-	-	-
1	Spese correnti	1.639.939,48	1.493.577,69	1.490.604,55	1.488.830,55
	previsione di compet				
	di cui già impegnato	-	11.494,14	-	-
	di cui FPV	-	-	-	-
2	Spese in c/capitale	2.328.119,89	1.167.352,62	1.330.657,16	175.997,66
	previsione di compet				
	di cui già impegnato	-	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-	-
3	Sp per increm att fin	-	-	-	-
	previsione di compet				
	di cui già impegnato	-	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-	-
4	Rimborso prestiti	29.862,15	21.086,00	26.775,00	20.549,00
	previsione di compet				
	di cui già impegnato	-	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-	-
5	Chiusura ant da tes	-	-	-	-
	previsione di compet				
	di cui già impegnato	-	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-	-
7	Spese per c/t e part di g	515.000,00	515.000,00	515.000,00	515.000,00
	previsione di compet				
	di cui già impegnato	-	-	-	-
	di cui FPV	-	-	-	-
	Totale titoli	4.512.921,52	3.197.016,31	3.363.036,71	2.200.377,21
	previsione di compet				
	di cui già impegnato	-	11.494,14	-	-
	di cui FPV	-	-	-	-
	Totale generale delle spese	4.512.921,52	3.197.016,31	3.363.036,71	2.200.377,21
	previsione di compet				

	di cui già impegnato	-	11.494,14	-	-
	di cui FPV	-	-	-	-

2. Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate. Ciò non determina l'insorgenza di problematiche di cui ai commi 13 e 14 dell'art.3 del D. Lgs 118/2011.

3. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo pluriennale vincolato risulta costituito sin dal bilancio di previsione.

Per la parte corrente risulta previsto l'importo di € 11.494,14 determinato dalla spese relative al personale.

Per la parte investimenti non risultano determinato alcun importo.

Fonti di finanziamento FPV		Importo
Totale entrate correnti vincolate a spese di personale		11.494,14
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale		0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni		0,00
entrata in conto capitale		0,00
assunzione prestiti/indebitamento		0,00
altre risorse		0,00
TOTALE		11.494,14

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2024		Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA		11.494,14
FPV di parte corrente applicato	11.494,14	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00	
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00	
FPV DETERMINATO IN SPESA		11.494,14
FPV corrente:		
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	11.494,14	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00	
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00	
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00	

La verifica circa la rispondenza del FPV di spesa al FPV di entrata degli esercizi successivi 2026 e 2027 ha dato esito positivo.

4. Fondo anticipazione liquidità (FAL)

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

5. Verifica equilibrio corrente anni 2025-2027

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMP 2025	COMP 2026	COMP 2027
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese corr	(+)	11.494,14	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amm.ne es preced	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00-2.00-3.00	(+)	1.503.169,55	1.517.379,55	1.509.379,55
di cui per estinzione anticipata prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate titolo 4.02.06 - Contrib investim dirett dest al rimb prestiti amm.ni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.493.577,69	1.490.604,55	1.488.830,55
di cui:				
fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
fondo crediti di dubbia esigibilità		12.186,02	12.186,02	12.186,02
E) Spese titolo 2.04 - Altri trasf c/cap	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese titolo 4.00 - Quote di cap e amm.to mutui	(-)	21.086,00	26.775,00	20.549,00
di cui per estinzione anticip prestiti		0,00	0,00	0,00
G) somma finale				
(G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge, che hanno effetto sull'equilibrio ex art 162/6 TUEL				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base alla legge	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investim in base disp di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinz prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo ris ammin presunto per investim	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) FPV di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.167.352,62	1.330.657,16	175.997,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contrib investim dirett destinati al rimborso dei prestiti da AAPP	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di MLT	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investim in base a disposizioni di legge o principi cont	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.167.352,62	1.330.657,16	175.997,66
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di BT	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di MLT	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di BT	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di MLT	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equil parte corr ai fini della copertura degli investim plur		0,00	0,00	0,00

L'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

L'equilibrio di parte corrente così come quella di parte capitale è pari a zero. Del pari, l'equilibrio finale è pari a zero.

6. Avanzo presunto

Dal bilancio di previsione 2025-2027 non risulta applicato l'avanzo di amministrazione presunto.

7. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (dato 2024 presunto pari all'importo assunto nell'allegato 9):

	2022	2023	2024
disponibilità	1.127.622,33	1.312.139,43	1.450.000,00
di cui cassa vincolata	63.465,91	38.979,38	173.729,38
anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

L'ente ha determinato le quote vincolate della cassa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TIT	DESCRIZIONE	PREV 2025
	Fondo di cassa all'1/1 dell'esercizio	1.450.000,00
1	Entrate corr trib, contrib, pereq	529.632,70
2	Trasferimenti correnti	1.057.133,96
3	Entrate extratributarie	227.050,62
4	Entrate in conto capitale	1.807.250,87
5	Entrate da riduzione di att fin	-
6	Accensione di prestiti	258.140,00
7	Anticipazioni da ist tesoriere/cass	-

9	Entrate per conto terzi e part di giro	583.161,46
	Totale titoli	4.462.369,61
	Totale generale delle entrate	5.912.369,61
RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI		
TIT	DESCRIZIONE	PREV 2025
1	Spese correnti	2.007.557,11
2	Spese in conto capitale	3.092.699,21
3	Spese per increm att finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	39.411,68
5	Chiusura anticip di ist tesoriere/cass	-
7	Spese per conto terzi e part di giro	586.787,03
	Totale titoli	5.726.455,03
	Saldo di cassa	185.914,58

Il fondo di cassa stimato iniziale al 01.01.2025 ricomprende la cassa vincolata stimata pari a € 173.729,38.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

Le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

Si rammenta la necessaria partecipazione di dirigenti e/o responsabili di servizi alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

8. Proventi da alienazioni

L'ente non ha proventi da alienazioni.

9. Risorse derivanti da rinegoziazioni mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ex art. 1, comma 867, L. 205/2017.

10. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Si ricorda che è definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi per importi costanti nel tempo.

Per contro:

- tutti i trasferimenti in conto capitale sono da ritenere non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione;

- cautela suggerisce di considerare “non ricorrenti” le entrate presenti a regime nel bilancio dell’ente quando presentato importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti;
- le entrate per concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento.

In relazione alla marginalità degli importi, il fenomeno non è stato quantificato.

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell’art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle eventuali garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2025-2027

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell’attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall’ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

IMU

La previsione a titolo di imposta IMU ammonta a complessivi € 268.000,00 per l’annualità 2025, € 266.000,00 per l’annualità 2026 e € 264.000,00 per l’annualità 2027. All’Ente spetta l’introito dell’intero gettito, ad esclusione degli immobili ad uso produttivo di categoria D che verranno incassati dallo Stato. Una parte dell’introito dovrà essere riversata allo Stato.

La previsione si fonda sui risultati dei database relativi agli incassi dell'imposta pregresse a disposizione dell'Ente, in applicazione dell'articolo 1, comma 380 della L. 228/2012 e delle aliquote 2025 invariate rispetto all'anno precedente.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2025, e così nelle due annualità successive, la somma di euro 86.000,00, in linea con le previsioni definitive 2024.

Nelle more dell'esatta determinazione del nuovo piano finanziario approvato dal Sovrambito, la previsione è stata determinata sulla base della copertura integrale dei costi e sulla base del piano di finanziamento quale provvisoriamente comunicato dalla Unité des Communes Walser, in attesa degli importi definitivi approvati dal SubAto.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

E' stato previsto l'importo di € 8.000,00 per l'IMU per l'anno 2025 e di € 6.000,00 per l'anno 2026 e € 4.000,00 per l'anno 2027, mentre la marginalità degli importi ha condotto l'Ente a rilevare gli importi relativi ai restanti tributi all'atto dell'effettivo incasso.

Imposta di soggiorno

La previsione di € 1.300,00 per l'annualità 2025 e di € 1.500,00 per le due successive si fonda sulle disposizioni applicative del tributo contenute nella DGR n. 1146/2023.

Canone unico patrimoniale

L'ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del canone unico patrimoniale per l'importo di € 4.400,00 (risorsa 3213).

Proventi dei servizi pubblici

L'ammontare della previsione complessiva delle entrate per erogazione dei servizi (codice 3010200) ammonta a complessivi € 30.260,00 per ciascuna delle annualità 2025, 2026 e 2027.

L'importo depurato dei diritti di segreteria, dei proventi della gestione di edifici, nonché dell'importo dell'IVA per i servizi commerciali, conduce ai seguenti dati di dettaglio:

Servizio	Prev 2025 entrata	Prev 2025 spese	% di cop
mensa	11.800,00	30.300,00	38,94%
trasporto scolastico	2.000,00	8.400,00	23,81%
totale	13.800,00	38.700,00	35,66%

Sono state predisposte le bozze di delibera da sottoporre al Consiglio Comunale con le quali vengono determinate le percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è quantificato in Euro 1.473,60 (comprensivo delle restanti voci di cui alla risorsa 3010) da ritenersi congruo in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti nella misura di 200,00 euro per ciascuna annualità, in relazione all'andamento storico degli introiti a tale titolo.

La quantificazione si fonda sull'andamento storico delle riscossioni.

Con atto di Giunta n. 66 del 04.12.2024 la somma di euro 100,00 è stata destinata per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 208, comma 4, del codice della strada.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua destinazione alla spesa corrente risulta essere la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2025	8.000,00	0,00%
2026	5.000,00	0,00%
2027	5.000,00	0,00%

Si rammenta che a partire dal 01.01.2018, per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 460, della L. 232/2016, i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni devono essere destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

I suddetti vincoli risultano rispettati con l'imputazione della voce, per tutte e tre le annualità di previsione, alla copertura degli investimenti.

Dividendi

Non risultano iscritti tra le entrate dividendi per ciascuna annualità dal 2025 al 2027.

Tale previsione riflette la situazione di liquidità che è prevedibile in relazione agli investimenti che la partecipata dovrà affrontare.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGR TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV DEF 2024	PREV 2025	PREV 2026	PREV 2027
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			-	-	-	-
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT				
	1 - Organi istituzionali	1	90.055,00	89.555,00	89.555,00	89.555,00

		2	-	-	-	-
	2 - Segreteria generale	1	198.672,00	189.892,98	193.492,98	194.792,98
		2	-	-	-	-
	3 - Gestione econom finanz	1	180.867,50	181.145,00	181.545,00	182.045,00
		2	-	-	-	-
		3	-	-	-	-
	4 - Gestione entrate trib e fisc	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	63.075,62	58.420,00	58.420,00	54.500,78
		2	663.156,97	405.080,12	589.738,16	57.997,66
		3	-	-	-	-
1 - Servizi istituzionali	6 - Ufficio tecnico	1	201.385,00	133.400,00	127.500,00	129.000,00
		2	-	-	-	-
	7 - Elezioni, consultazioni, anag	1	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00
		2	-	-	-	-
	8 - Statistica e sist informativi	1	8.000,00	21.800,00	21.800,00	21.800,00
		2	28.497,00	23.147,00	-	-
	9 - Assistenza tecnico-amm.va	1	-	-	-	-
	10 - Risorse umane	1	123.288,00	132.294,14	111.800,00	111.800,00
	11 - Altri servizi generali	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	Totale missione 1		1.558.397,09	1.236.134,24	1.375.251,14	842.891,42
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	Totale missione 2		-	-	-	-
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amm.va	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	2 - Sist integrato sicur urbana	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	Totale missione 3		-	-	-	-
4 - Istruzione diritto alla studio	1 - Istruz prescolastica	1	3.500,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00
		2	-	-	-	-
	2 - Altri ordini istr non univ	1	12.072,00	9.900,00	9.900,00	9.900,00
		2	-	-	-	-
	6 - Servizi ausiliari all'istruz	1	87.445,00	78.500,00	79.300,00	80.300,00
	7 - Diritto allo studio	1	-	-	-	-
	Totale missione 4		103.017,00	92.100,00	92.900,00	93.900,00
5 - Tutela valorizzaz beni, att culturali	1 - Valorizz beni int storico	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	2 - Attività culturali, interv sett cult	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	Totale missione 5		-	-	-	-
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	1	35.270,00	33.370,00	33.370,00	33.370,00
		2	-	128.000,00	127.209,40	-
	2 - Giovani	1	17.150,00	22.150,00	22.150,00	22.150,00
		2	-	-	-	-
	Totale missione 6		52.420,00	183.520,00	182.729,40	55.520,00
7 - Turismo	1 - Svil e valorizz turismo	1	114.180,00	73.692,78	82.452,78	79.571,00

		2	40.811,10	-	-	-
	Totale missione 7		154.991,10	73.692,78	82.452,78	79.571,00
8 - Assetti territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica ass territorio	1	-	-	-	-
		2	602.000,00	367.000,00	113.709,60	-
	2 - Edilizia resid pubblica	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	Totale missione 8		602.000,00	367.000,00	113.709,60	-
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	2 - Tutela, valorizz ambiente	1	22.680,00	21.680,00	21.680,00	21.680,00
		2	-	-	-	-
	3 - Rifiuti	1	94.350,00	95.600,00	95.600,00	95.600,00
		2	-	-	-	-
	4 - Servizio idrico integrato	1	4.010,00	5.510,00	5.510,00	5.510,00
		2	148.968,00	-	-	-
	5 - Aree protette, parchi, forest	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	6 - Tutela valorizz ris idriche	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	7 - Svil sostenibile territ montano	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	8 - Qualità aria riduz inquin	1	-	-	-	-
	2	-	-	-	-	
	Totale missione 9		270.008,00	122.790,00	122.790,00	122.790,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubb locale	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	5 - Viabilità infrast stradali	1	270.950,12	288.974,77	299.974,77	301.474,77
		2	844.686,82	244.125,50	500.000,00	118.000,00
	Totale missione 10		1.115.636,94	533.100,27	799.974,77	419.474,77
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di prot civile	1	5.760,00	5.160,00	5.160,00	5.160,00
		2	-	-	-	-
	2 - Interventi a seg calamità	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	Totale missione 11		5.760,00	5.160,00	5.160,00	5.160,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Int per infanzia, minori, asili	1	1.000,00	-	-	-
		2	-	-	-	-
	2 - Interventi per disabilità	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	3 - Interventi per anziani	1	16.500,00	15.000,00	14.000,00	14.000,00
		2	-	-	-	-
	4 - Int soggetti rischi esclus	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	5 - Interventi per famiglie	1	-	-	-	-
	6.- Interv diritto alla casa	1	-	-	-	-
	7 - Progr rete ser sociosanit	1	-	-	-	-
	8 - Cooperaz e associazionismo	1	-	-	-	-
	9 - Servizio cimiteriale	1	720,00	800,00	800,00	800,00
	2	-	-	-	-	

	Totela missione 12		18.220,00	15.800,00	14.800,00	14.800,00
13 - Tutela salute	7 - Utleriori spese sanit	1	-	-	-	-
	Totale missione 13		-	-	-	-
14 - Svil economico competitività	1 - Industria PMI artigianato	1	-	-	-	-
	2 - Commercio, reti distr, consum	1	-	-	-	-
	3 - Ricerca e innovazione	1	-	-	-	-
	4 - Reti, altri serv pubb util	1	-	-	-	-
	Totale missione 14		-	-	-	-
15 - Politiche per il lavoro e la formaz prof	1 - Servizi per svil merc lavoro	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	2 - Formazione professionale	1	-	-	-	-
	3 - Sostegno occupazione	1	-	-	-	-
	Totale missione 15		-	-	-	-
16 - Agricoltura e pesca	1 - Svil sett agricolo	1	200,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	2 - Caccia e pesca	1	-	-	-	-
	Totale missione 16		200,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
17 - Energia e div fonti energ	1 - Fonti energetiche	1	-	-	-	-
	Totale missione 17		-	-	-	-
18 - Relaz con auton locali	1 - Relazioni finanz altre aut ter	1	-	-	-	-
	Totale missione 18		-	-	-	-
19 - Relaz internazionali	1 - Relazioni internaz e coop	1	-	-	-	-
	Totale missione 19		-	-	-	-
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	1	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	2 - FCDE	1	11.728,75	12.186,02	12.186,02	12.186,02
	3 - Altri fondi	1	63.265,49	-	-	-
	Totale missione 20		79.994,24	17.186,02	17.186,02	17.186,02
50 - Debito pubblico	1- Quota iteressi ammortam	4	7.415,00	12.947,00	12.808,00	12.035,00
	2 - Quota ca mutui cassa DP	4	29.862,15	21.086,00	26.775,00	20.549,00
	Totale missione 50		37.277,15	34.033,00	39.583,00	32.584,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituz ant tesoreria	5	-	-	-	-
	Totale missione 60		-	-	-	-
99 - Servizi conto terzi	1 - Servizi c/t e partite di giro	7	515.000,00	515.000,00	515.000,00	515.000,00
	Totale missione 99		515.000,00	515.000,00	515.000,00	515.000,00
	TOTALE SPESA		4.512.921,52	3.197.016,31	3.363.036,71	2.200.377,21

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente.

Macroaggregati	Prev 2025	Prev 2026	Prev 2027
101 redditi da lavoro dipendente	377.594,14	363.000,00	368.800,00
102 imposte e tasse a carico ente	48.100,00	48.100,00	48.100,00
103 acquisto beni e servizi	681.457,55	693.217,55	686.416,55
104 trasferimenti correnti	257.192,98	257.192,98	257.192,98
106 fondi perequativi	-	-	-
107 interessi passivi	12.947,00	12.808,00	12.035,00
108 altre spese per redditi di capitale	-	-	-

109	rimborsi e poste correttive entrate	72.000,00	72.000,00	72.000,00
110	altre spese correnti	44.286,02	44.286,02	44.286,02
TOTALE		1.493.577,69	1.490.604,55	1.488.830,55

Spese di personale

Si segnala, preliminarmente, che la normativa di riferimento è rappresentata dall'articolo 40, comma 2, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 e all'art. 2 del Regolamento Regionale 1/2013, non trovando applicazione l'art. 6, comma 4, del d.lgs. 165/2001.

I documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del principio di contenimento della spesa previsto dalle disposizioni regionali.

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto della attuale dotazione di personale, delle convenzioni in essere con i Comuni di Perloz e Lillianes per la gestione in forma associata di alcuni servizi, unitamente alla programmazione del fabbisogno, del piano assunzioni compatibilmente con i vincoli disposti dalla normativa vigente.

Gli importi stanziati sono stati supportati dai dati prodotti dal servizio che elabora gli stipendi. La proiezioni di bilancio è stata effettuata sulle voci stipendiali attuali, conformemente alle direttive emanate dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta.

L'Ente è nei termini per effettuare la ricognizione del fabbisogno del personale relativo al triennio entro il 15 marzo come previsto dalla normativa Regionale mediante verbale della conferenza dei Sindaci, così come previsto dalla legge regionale n. 6 del 5 agosto 2014.

Spese per acquisto di beni e servizi

Nella predisposizione del bilancio gli importi assunti risultano coerenti con:

- il programma triennale degli acquisti di beni e di servizi;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio occorre effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine deve essere stanziata nel bilancio di previsione, nella missione 20, un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" (FCDE) il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Dopo l'iniziale sfasamento temporale della normativa regionale rispetto a quella nazionale e la modifica apportata alle aliquote dalla legge di bilancio statale ultima approvata, lo stanziamento risulta allineato alle percentuali nazionali fissate nella misura del 100%.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Ente ha esercitato la facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui a valere su accertamenti dell'anno precedente. Si ritiene che in base alla Faq Arconet 26, il cui contenuto mantiene la propria validità, tale metodologia sia da ritenersi corretta.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2025-2027 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata, dove la colonna "ACC.TO OBBLIG" riporta quanto dovuto sulla base delle aliquote nazionali, mentre la colonna "ACC.TO EFFETTIVO" riporta le percentuali regionali. La colonna "DIFFERENZA" contiene eventuali differenze tra quanto imputato nel bilancio di previsione rispetto all'accantonamento effettivo.

ANNO 2025

TITOLI	BILANCIO 2025	ACC.TO OBBLIG	ACC.TO EFFETTIVO	DIFFERENZA	PERC
TITOLO 1	355.900,00	10.712,42	10.712,42	-	3,01%
TITOLO 2	963.584,55	-	-	-	0,00%
TITOLO 3	183.685,00	1.473,60	1.473,60	-	0,80%
TITOLO 4	1.039.352,62	-	-	-	0,00%
TITOLO 5	-	-	-	-	0,00%
TOTALE GENERALE	2.542.522,17	12.186,02	12.186,02	-	0,48%
DI CUI PARTE CORRENTE	1.503.169,55	12.186,02	12.186,02	-	0,81%
DI CUI IN C/CAPITALE	1.039.352,62	-	-	-	0,00%

ANNO 2026

TITOLI	BILANCIO 2026	ACC.TO OBBLIG	ACC.TO EFFETTIVO	DIFFERENZA	PERC
TITOLO 1	354.100,00	10.712,42	10.712,42	-	3,03%
TITOLO 2	977.584,55	-	-	-	0,00%
TITOLO 3	185.695,00	1.473,60	1.473,60	-	0,79%
TITOLO 4	1.330.657,16	-	-	-	0,00%
TITOLO 5	-	-	-	-	0,00%
TOTALE GENERALE	2.848.036,71	12.186,02	12.186,02	-	0,43%
DI CUI PARTE CORRENTE	1.517.379,55	12.186,02	12.186,02	-	0,80%
DI CUI IN C/CAPITALE	1.330.657,16	-	-	-	0,00%

ANNO 2027

TITOLI	BILANCIO 2027	ACC.TO OBBLIG	ACC.TO EFFETTIVO	DIFFERENZA	PERC
TITOLO 1	352.100,00	10.712,42	10.712,42	-	3,04%
TITOLO 2	927.664,06	-	-	-	0,00%
TITOLO 3	229.615,49	1.473,60	1.473,60	-	0,64%
TITOLO 4	175.997,66	-	-	-	0,00%

TITOLO 5	-	-	-	-	0,00%
TOTALE GENERALE	1.685.377,21	12.186,02	12.186,02	-	0,72%
DI CUI PARTE CORRENTE	1.509.379,55	12.186,02	12.186,02	-	0,81%
DI CUI IN C/CAPITALE	175.997,66	-	-	-	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2025 - euro 5.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 5.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 5.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti,

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono stati iscritti in bilancio fondi a tale titolo, non ritenendo l'Ente, sussistere le fattispecie di cui alle lettere h) e i) del punto 5.2 del principio contabile allegato 4.2 al D. Lgs. 118/2011 (accantonamenti per contenzioso e accantonamenti per indennità di fine mandato), e non ricorrendo i presupposti per l'applicazione del comma 552, comma 1, della L. 147/2013 e dell'articolo 21, commi 1 e 2, del D. Lgs. 175/2016 (copertura perdite organismi partecipati).

Fondo di riserva di cassa

Nella missione 20 "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", risulta iscritto l'importo di € 12.000,00 non inferiore allo 0,2% delle spese finali, ex articolo 166, comma 2-quater, del D. Lgs. 267/2000.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854, modificando le tempistiche iniziali della Legge 145/2018, ha previsto, a partire dall'anno 2021, per le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, lo stanziamento di un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che, a fine esercizio, confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

L'obbligo insorge qualora:

- non sia stato ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2023) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2022) di almeno il 10%;
- pur rispettando la riduzione del 10%, risulti un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

L'Ente, avvalendosi della disposizione in base alla quale le misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio, non ha previsto alcun importo.

A conferma, a fronte dei documenti ricevuti nell'esercizio, non si registrano importi scaduti e non pagati, fatto salvo gli importi contestati (€ 46.407,19) e con DURC non regolare (€ 1.734,00).

Si rammenta che entro il 28 febbraio l'Ente è tenuto ad effettuare lo stanziamento qualora gli indicatori non

risultino rispettati.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente non possiede enti o organismi strumentali.

Le uniche partecipazioni sono rappresentate da:

- CELVA (Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta) 1,19%;
- INVVA S.P.A. 0,0097%;
- S.I.V. Società Idroelettrica Vargno 80,00%.

Non si prevedono esternalizzazioni di attività alle società partecipate. Per quanto riguarda il CELVA, di norma delegato alla formazione del personale, al momento è stata prevista prudenzialmente la spesa per la formazione pari a euro 1.200,00 (a fronte di una spesa per servizi nel 2024 di € 976,00). Quest'ultima esternalizzazione, comunque, non comporta in alcun modo trasferimenti di risorse umane e strumentali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2023.

Tutti i bilanci risultano chiusi con un risultato positivo di periodo.

Inoltre, dalla verifica della situazione economica degli organismi partecipati non risultano richieste di finanziamenti aggiuntivi al fine di assicurare l'equilibrio economico.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019).

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

Non sussistono.

Accantonamento a copertura di perdite (art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2023, non emergono risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

Ricognizione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

Al Consiglio Comunale convocato per il giorno 23.12.2024 verrà sottoposta (punto 11 all'ordine del giorno) la ricognizione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente, nella quale, la presenza di due sole partecipazioni marginali, a totale partecipazione pubblica, non ha condotto a situazioni che impongano piani di dismissione.

L'esito di tale ricognizione dovrà essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, mentre sono ancora aperti i termini per adempiere alla rilevazione attraverso il Portale Tesoro, ai fini del monitoraggio previsto dall'articolo 15 del D. Lgs. 175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Il prospetto sotto riportato mostra le spese in conto capitale previste nel triennio 2024, 2025 e 2026, nonché le modalità di finanziamento.

	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.167.352,62	1.330.657,16	175.997,66
RISORSE:			
entrate extra-tributarie	-		
avanzo di amministrazione	-	-	-
avanzo di amministrazione di parte corrente	-	-	-
fondo pluriennale vincolato	-	-	-
entrate proprie:			
trasferimento ex L 48	27.077,17	17.077,17	60.997,66
trasferimento regionale 4303	-	-	-
trasferimenti regionali	75.000,00	75.000,00	-
oneri di urbanizzazione	8.000,00	5.000,00	5.000,00
contributi:			
trasferimenti statali e regionali	1.057.275,45	1.233.579,99	110.000,00

Si rileva:

- che gli oneri di urbanizzazione non sono stati impegnati su spese pluriennali;
- i trasferimenti indicati a copertura degli investimenti sono rappresentati da trasferimenti ex L.R. 48/1995, BIM e altri interventi regionali e statali;
- le opere superiori a 150 mila euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 investimenti che non comportino esborso finanziario quali opera a scomputo di permessi a costruire, acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche, permuta, project financing o similari.

L'ente non ha in programma acquisizioni mediante contratti di locazione finanziaria.

L'ente non ha in essere contratti di leasing.

Limitazione acquisto immobili

Non risultano previsioni di spesa per l'acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

Nel periodo di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 202 del TUEL.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale, e così la previsione di spesa

per interessi passivi e oneri finanziari diversi, risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

La missione 50 riporta correttamente gli importi degli interessi al programma 1, mentre le quote di capitale delle rate di ammortamento sono riportate al programma 2.

Evoluzione dell'indebitamento dell'ente

ANNO	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito iniz	431.664,51	408.269,77	397.205,89	504.119,89	477.344,89
Nuovi prestiti	-	-	128.000,00	-	-
Prestiti rimborsati	-23.394,74	-23.801,03	-21.086,00	-26.775,00	-20.549,00
Estinzioni anticipate	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	12.737,15	-	-	-
Residuo debito finale	408.269,77	397.205,89	504.119,89	477.344,89	456.795,89

Nelle "altre variazioni" per l'anno 2024 è confluito il pagamento della quota capitale del differimento mutui MEF per Covid-19 operata con applicazione dell'avanzo vincolato.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione.

ANNO	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	6.235,34	7.415,00	12.947,00	12.808,00	12.035,00
Quota capitale	23.394,74	23.801,03	21.086,00	26.775,00	20.549,00
Totale	29.630,08	31.216,03	34.033,00	39.583,00	32.584,00

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

P.N.R.R.

L'ente, tenuto conto della dimensione e all'incidenza dei fondi in esame, ha adottato soluzioni organizzative interne al fine di garantire la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi, senza, al momento, prevedere un potenziamento dell'organico.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

INTERVENTO	CUP	MISS	COMP	LINEA DI INTERVENTO	IMPORTO	FASE DI ATTUAZIONE
------------	-----	------	------	---------------------	---------	--------------------

Avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse PNRR - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	E41C22001390006	M1	C1	Misura 1.2	47.427,00 €	progetto avviato
Avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse PNRR - PA Digitale 2026 - APP IO	E41F22002570006	M1	C1	Investimento 1.4.3	8.748,00 €	progetto avviato
Avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse PNRR - PA Digitale 2026 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	E41F22003740006	M1	C1	Misura 1.4.1	79.922,00 €	progetto avviato
Avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse PNRR - PA Digitale 2026- PA Digitale 2026 - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE	E41F22002560006	M1	C1	Misura 1.4.4	14.000,00 €	progetto da avviare
Avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse PNRR - PA Digitale 2026 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	E51F22009710006	M1	C1	Misura 1.3.1	10.172,00 €	progetto da avviare
Contributo di cui all'art. 1, commi 29 e ss, L 160/2019 anno 2024 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI PER IFINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO	E44H22000930006	M2	C4	Misura 2.2	50.000,00 €	progetto da avviare

L'Ente ha previsto nel DUP, nell'ambito degli investimenti, gli interventi rientranti nel PNRR procedendo affinché tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

Risultano rispettate le regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) riguardo alle previsioni di parte corrente,

congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2023 ultimo approvato;
- delle previsioni definitive 2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso

- degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
 - delle informative alla data di predisposizione del documento della Presidenza della Regione Autonoma Valle d'Aosta in tema di trasferimenti agli enti locali,

con una segnalazione riguardo ad un attento monitoraggio della situazione

b) riguardo alle previsioni per investimenti,

- conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
- coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione di parte degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano confermate le contribuzioni regionali;

c) riguardo alle previsioni di cassa,

attendibili le previsioni in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione rammenta il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della L. 196/2009, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

CONCLUSIONI

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio,

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

Aosta, 20 dicembre 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE

✓